

---

*Al voto, al voto. Il 27 e 28 marzo andremo alle urne con le regole della riforma approvata lo scorso anno. L'Italia del sistema maggioritario nella mappa dei nuovi collegi elettorali.*

---

## La nuova geografia delle elezioni

---

Con la firma e l'emanazione, il 21 dicembre scorso, da parte del capo dello Stato dei quattro decreti legislativi sulla determinazione dei collegi uninominali di Camera e Senato e dei Testi unici delle leggi per l'elezione nei due rami del Parlamento, decolla la nuova geografia elettorale. Il 27 e 28 marzo voteremo quindi secondo le regole fissate dalla riforma che introduce nel nostro ordinamento il sistema maggioritario.

La nuova mappa dei collegi, approvata il 18 dicembre dal Consiglio dei ministri, è stata disegnata da una commissione di esperti nominata dai presidenti delle due Camere ed è stata poi sottoposta al vaglio dei consigli regionali e delle commissioni parlamentari.

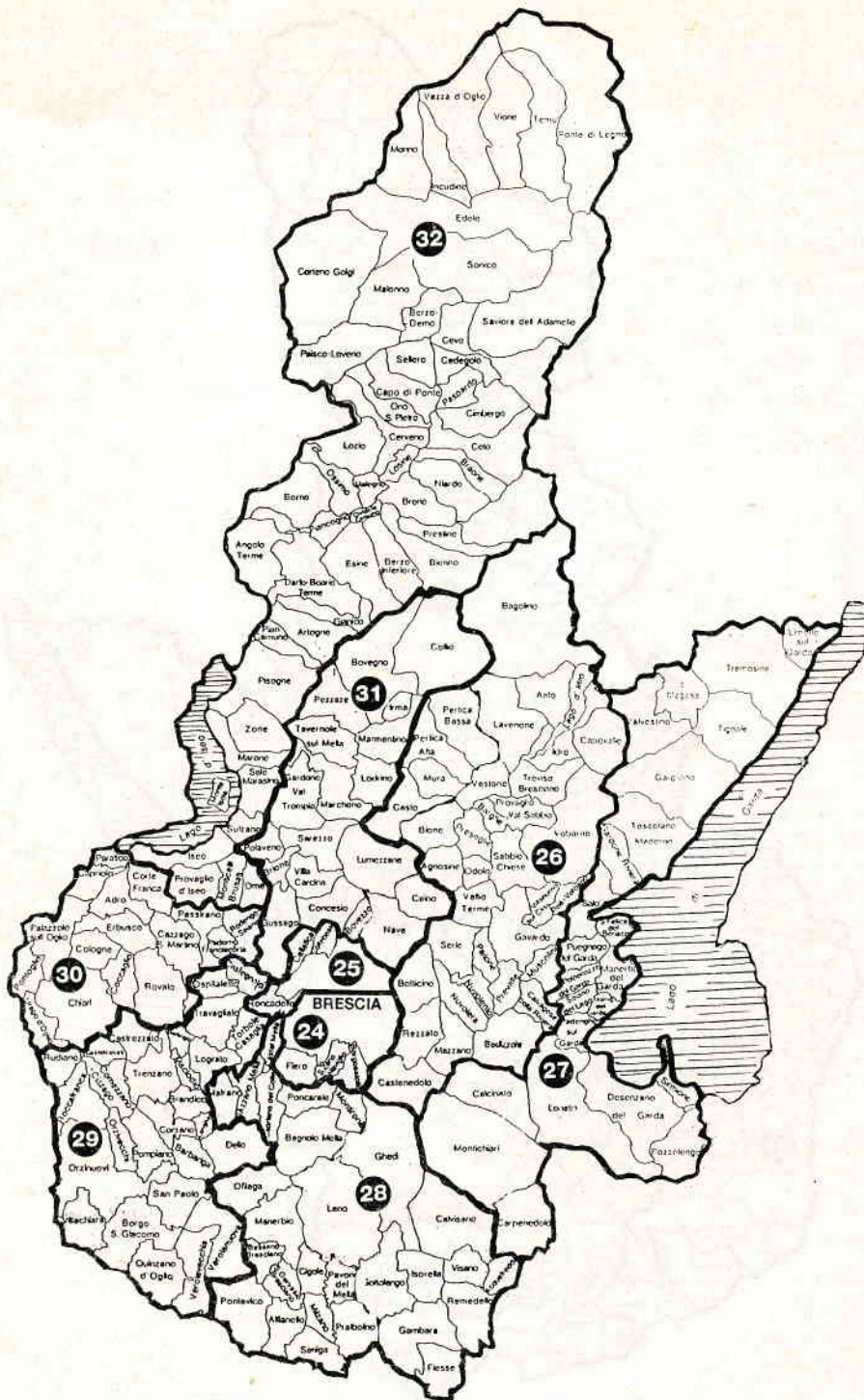
La riforma prevede 475 collegi uninominali per la Camera (pari al 75,4% dei seggi spettanti; gli altri 155 verranno eletti con il sistema proporzionale) e 232 per il Senato (pari al 73,6% dei seggi spettanti; gli altri 83 senatori verranno eletti con il proporzionale in circoscrizioni regionali).

Per Montecitorio i collegi hanno una dimensione media di 119.540 abitanti, con un minimo di 110 mila nel Molise e un massimo di 125 mila nel Lazio. Per Palazzo Madama, invece, i collegi hanno una dimensione media di 244 mila abitanti, con forti oscillazioni regionali.

Nel disegnare la nuova mappa sono stati riaccorpati nello stesso collegio molti Comuni che prima appartenevano a collegi diversi. In altri casi le variazioni sono nettamente minori. Quanto alle grandi città, la suddivisione in collegi del territorio urbano ha cercato, ove possibile, di seguire quella del decentramento amministrativo già esistente.

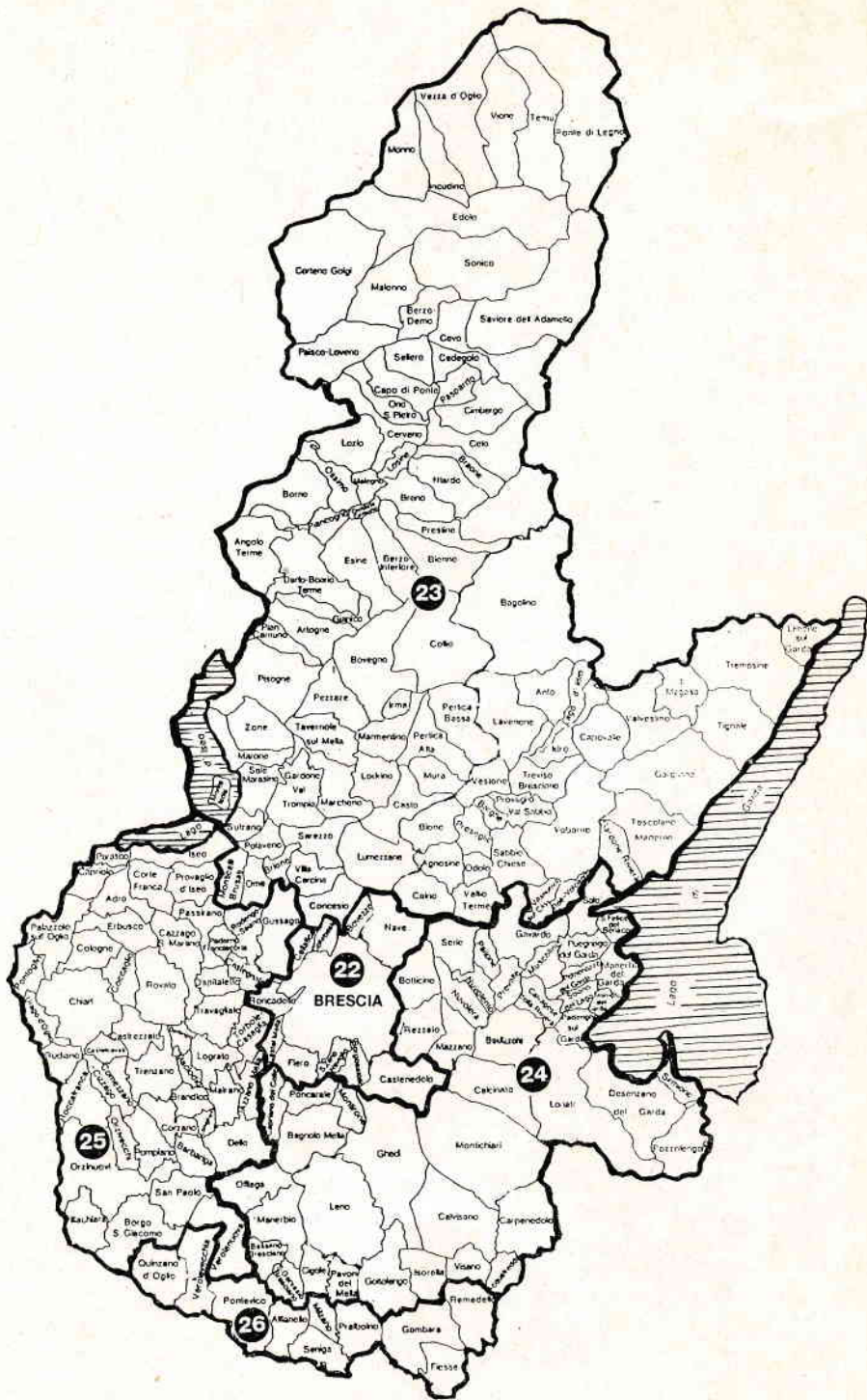
**Verso il nuovo Parlamento - Seggi e collegi dei due rami del Parlamento secondo le nuove leggi elettorali**

<b>CAMERA</b>				
<i>Circoscrizioni</i>	<i>Seggi assegnati</i>	<i>Collegi uninominali</i>	<i>Quota proporzionale</i>	
			<i>Seggi</i>	<i>N. massimo candidati</i>
Piemonte 1 (TO)	25	19	6	2
Piemonte 2 (VC, NO, CN, AT, AL, Biella, Verbania)	23	17	6	2
Lombardia 1 (MI)	41	31	10	4
Lombardia 2 (VA, CO, SO, Lecco, BG, BS)	42	32	10	4
Lombardia 3 (PV, CR, MN, Lodi)	15	11	4	2
Trentino A.A.	10	8	2	1
Veneto 1 (VR, VI, PD, RO)	29	22	7	3
Veneto 2 (VE, TV, BL)	20	15	5	2
Friuli V.G.	13	10	3	1
Liguria	19	14	5	2
Emilia Romagna	43	32	11	4
Toscana	39	29	10	4
Umbria	9	7	2	1
Marche	16	12	4	2
Lazio 1 (Roma)	42	32	10	4
Lazio 2 (VT, RI, LT, FR)	15	11	4	2
Abruzzi	14	11	3	1
Molise	4	3	1	1
Campania 1 (NA)	33	25	8	3
Campania 2 (CE, BN, AV, SA)	29	22	7	3
Puglia	45	34	11	4
Basilicata	7	5	2	1
Calabria	23	17	6	2
Sicilia 1 (PA, TP, AG, CL)	27	20	7	3
Sicilia 2 (ME, CT, RG, SR, EN)	28	21	7	3
Sardegna	18	14	4	2
Valle D'Aosta	1	1	0	0
<b>Totale</b>	<b>630</b>	<b>475</b>	<b>155</b>	<b>-</b>
<b>SENATO</b>				
<i>Regioni</i>	<i>Seggi assegnati</i>	<i>Collegi unin.</i>	<i>Seggi proporz.</i>	
Piemonte	23	17	6	
Lombardia	47	35	12	
Trentino A.A.	7	6	1	
Veneto	23	17	6	
Friuli V.G.	7	5	2	
Liguria	9	6	3	
Emilia Romagna	21	15	6	
Toscana	19	14	5	
Umbria	7	5	2	
Marche	8	6	2	
Lazio	28	21	7	
Abruzzi	7	5	2	
Molise	2	2	0	
Campania	30	22	8	
Puglia	22	16	6	
Basilicata	7	5	2	
Calabria	11	8	3	
Sicilia	27	20	7	
Sardegna	9	6	3	
Valle d'Aosta	1	1	0	
<b>Totale</b>	<b>315</b>	<b>232</b>	<b>83</b>	



Collegi bresciani per la Camera dei Deputati.





Collegi bresciani per il Senato della Repubblica.